

Sezione di Giulianova

Via G. Rossini, 9 64021 Giulianova (TE) – Tel 0858002107 – e-mail: giulianova@italianostra.org

Raccomandata A.R.

Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della
tutela del territorio e del mare

Attenzione: Petroceltic International - concessione D493 BR-EL e D505 BR-EL

Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali

Attenzione: Petroceltic International – concessione D493 BR-EL e D505 BR-EL

Via dell'Arte, 16 - 00144 - Roma

e per conoscenza

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea

Via S. Michele, 22

00153 – ROMA

Oggetto: Petroceltic International – concessione D493 BR-EL e D505 BR-EL

Gentilissimo Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

Gentilissimo Ministro delle Politiche Agricole e Forestali,

Gentilissimo Ministro per i Beni e le Attività culturali,

Il presente comunicato e' per esprimere la mia contrarietà all'installazione di nuovi pozzi petroliferi per la ricerca di idrocarburi lungo la costa abruzzese, denominati d505 BR-EL e d493 BR-EL, come proposto dalla Petroceltic International di Dublino. Pozzi che andrebbero a imporsi lungo il litorale teatino, a circa 24 km dalla costa e se approvati rappresenterebbero l'inizio di una vera e propria invasione dei mari abruzzesi da parte di ditte petrolifere straniere e una minaccia per l'intero equilibrio regionale e marino. Il progetto in esame prevede l'utilizzo di tecniche invasive come l'airgun che danneggeranno la pesca e gli animali marini, l'utilizzo di sostanze chimiche per la perforazione che sono dannose alla salute del mare, la cui composizione chimica la Petroceltic non rilascia e per cui non compie adeguate simulazioni numeriche.

Sezione di Giulianova

Via G. Rossini, 9 64021 Giulianova (TE) – Tel 0858002107 – e-mail: giulianova@italianostra.org

Si chiede, pertanto, di tutelare la regione abruzzese e le sue peculiarità territoriali ed economiche; di incentivare gli investimenti sulle energie alternative e sul miglioramento della produttività agricola e vitivinicola. Puntare su un turismo rispettoso delle identità regionali e sulla conservazione del patrimonio artistico e archeologico, di cui l’Abruzzo è ricca.

Appellandoci al Trattato di Aarhus, che sancisce e garantisce il diritto delle popolazioni di esprimere la propria opinione e la forza vincolante di questa, si esortano i Ministeri interpellati ad agire in favore della tutela abruzzese, debellando l’invasione delle economie petrolifere straniere.

Grazie della cortese attenzione

Giulianova, 12 luglio 2010

Distinti saluti.